Con il contributo di
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Comune di Udine
Fondazione Friuli

In collaborazione con
ERT Ente Teatrale Regionale /
Università degli Studi di Udine
ARLeF - Agjenzie Regjonâl pe Lenghe Furlane,
Società Filologica Friulana
Fondazione Filippo Renati
Club per l'UNESCO di Udine
Confindustria Udine

Con il sostegno di
Banca di Udine Credito Cooperativo
NordGroup
ABAUD Accademia Tiepolo
Steinway & Sons di Lorenzo Cerneaz
Pecar Piano Center

Si ringraziano i **Club Service** di Udine e provincia per il sostegno al Progetto 'I Giovani e la musica' (Rotary Club, Lions Club, Fidapa, Innerwheel, Soroptimist)

Amici della musica di Udine www.amicimusica.ud.it
Box Office Teatro Palamostre tel. 0039.0432.506925

LA GRANDE MUSICA

CONCERTO

Venerdi 20 NOVEMBRE 2026
ore 17.00
Torre di Santa Maria
Udine

MORGEN PIANO TRIO

Nicola Marvulli
violino
Camilla Patria
violoncello
Tiziana Columbro
pianoforte

Apprezzato dal pubblico e dalla critica, il Morgen Piano Trio nasce nel 2020 ed ha già al suo attivo numerose esecuzioni in prestigiose sedi in Italia e all'estero, tra cui il Musikverein di Vienna, in Spagna l'Ateneo Musical de Burgos, l'Ateneo Musical Mirandés, la Sociedad Filarmonica Castellana, in Francia il festival FIMU di Belfort, in Italia l'Unione Musicale di Torino, l'Accademia Filarmonica di Messina, l'Emilia Romagna Festival, la Fondazione Franco Michele Napolitano di Napoli. Nel 2022 l'ensemble è stato semifinalista nell'ambito della XXI edizione del concorso Premio Trio di Trieste. Il trio si è perfezionato con il M. Antonio Valentino presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino e con il Trio di Parma e il M. Pierpaolo Maurizzi nell'ambito del Master annuale di Alto Perfezionamento in Musica da Camera del Conservatorio "A. Boito" di Parma, concludendo nel 2023 con 110 Lode e Menzione. Ogni componente è attivo come camerista e solista sul panorama nazionale ed internazionale.

Nicola Marvulli, diplomato con Lode (Conservatorio di Pescara) e studente di composizione con M. Della Sciucca (Conservatorio de L'Aquila), si è avvalso dei consigli di numerosi maestri, tra i quali S. Accardo, M. Rizzi, S. Krylov, S. Kuijken, E. Pace. Dopo il biennio di perfezionamento con F. Cusano (Scuola di Musica di Fiesole) ha conseguito il Master of Arts in Music Performance con K. Sahatci (CSI di Lugano). Attivo come solista e camerista, è docente di Violino presso il Conservatorio "N. Paganini" di Genova.
Camilla Patria inizia gli studi con il padre e nel 2014 si diploma con Lode (Conservatorio di Torino con M. Macrì). Prosegue gli studi conseguendo il Master of Arts in Music Performance con E. Dindo (CSI di Lugano) e il Biennio in Musica d'Insieme con Lode (Conservatorio di Torino). Si è perfezionata come solista e camerista con B. Canino, B. Giuranna, N. Gutman, T. Demenga, U. Clerici, E. Bronzi, L. Hagen, A. Lucchesini, E. Pace. È docente di Musica da Camera presso il Conservatorio "A. Toscanini" di Ribera.
Tiziana Columbro termina gli studi a 17 anni con Lode e Menzione d'onore (Conservatorio di Pescara). Alla sua formazione hanno contribuito corsi triennali con P. Bordoni, P. Iannone ed E. Pace, in aggiunta a numerose masterclasses di rinomati pianisti. Ha concluso il Biennio in Musica da camera con Lode, per poi perfezionarsi con il Master in Pianoforte solistico ad indirizzo concertistico con S. Vladar e il Master in Musica da Camera con S. Mendl (Universität für Musik und darstellende Kunst Wien, Vienna). È docente di Pianoforte Principale presso il Conservatorio "L. Perosi" di Campobasso.

"Contrasti sonori" Questo programma si costruisce come un attraversamento tonale, in cui la qualità del suono guida l'ascolto prima ancora della forma. La prima parte si muove nel territorio dei bemolli, in una dimensione di ampiezza e distensione. Nel Trio KV 502 in Si bemolle maggiore di Wolfgang Amadeus Mozart, la tonalità diventa spazio di equilibrio naturale: il dialogo tra gli strumenti è luminoso, aperto, cristallino, perfetto. Il Notturno in Mi bemolle maggiore D 897 di Franz Schubert approfondisce questa area sonora, spostandola verso una dimensione più interna. La tonalità si fa colore emotivo, la melodia si distende senza urgenza, come se ascoltasse sé stessa, in un canto notturno morbido e avvolgente. Nella seconda parte, con il Trio n. 2 op. 67 in Mi minore di Dmitrij Šostakovič, il campo tonale cambia radicalmente. La musica si addensa, la scrittura si tende verso un linguaggio più aspro, attraversato da attriti e fratture. Il passaggio verso l'area dei diesis non è solo tecnico, ma percettivo: il suono si fa più tagliente, la tensione più esplicita, la forma stessa viene messa sotto pressione, attraversata da una tensione drammatica che non cerca consolazione. Il percorso non segue una narrazione storica, ma una traiettoria sensibile: dal suono disteso dei bemolli a una progressiva concentrazione della tensione. Un ascolto che parte dall'apertura e arriva al limite, lasciando che sia la tonalità e la sonorità che ne deriva a guidare l'esperienza.

PROGRAMMA

W. A. Mozart (1756 - 1791)
Trio KV 502 in Si bemolle Maggiore
Allegro - Larghetto – Allegretto

F. Schubert (1797 - 1828)
Trio in Mi bemolle Maggiore D 897 "Notturno"
Adagio

D. Šostakovič (1906 - 1975)
Trio n. 2 Op. 67 in Mi minore
Andante Moderato - Allegro con brio - Largo - Allegretto